

Lunedì 13 marzo 2017
ore 20.15
CICLO A
Auditorium C. Pollini, Padova

A NOCTE TEMPORIS
REINOUD VAN MECHELEN, *tenore*
ANNA BESSON, *flauto*
RONAN KERNOA, *violoncello*
BENJAMIN ALARD, *clavicembalo*

a Gustav Leonhardt
(30 maggio 1928 - 16 gennaio 2012)



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



COMUNE
DI PADOVA
Assessorato
alla Cultura



Padova
Insediamento di Beni Culturali



REGIONE DEL VENETO



Ristorante - Pizzeria

Piazza Cavour, 15 - Padova

Tel. (049) 8759483

enoteca



santalucia

Piazza Cavour
angolo via Calvi, Padova
Tel. (049) 8759483

Per la tua cena dopo concerto con gli amici

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)

Erbarme dich

Preludio Corale “Herr Christ, der ein’ge Gottes-Sohn” BWV 601

Corale “Herr Christ, der ein’ge Gottessohn” BWV 96

Aria “Ach ziehe die Seele mit Seilen der Liebe” BWV 96

Recitativo “Ach! Ich bin ein Kind der Sünden” BWV 78

Aria “Das Blut, so meine Schuld durchstreicht” BWV 78

Siciliano dalla Sonata in mi bemolle maggiore BWV 1031 per flauto e cembalo

Aria “Wenn auch gleich aus der Höllen” BWV 107

Aria “Lass, o Fürst der Cherubinen” BWV 130

Prélude e Allemande dalla Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007 per violoncello solo

Aria “Drum ich mich ihm ergebe” BWV 107

Sarabande dalla Partita in la minore BWV 1013 per flauto solo

Aria “Wo wird in diesem Jammertale” BWV 114

Andante dalla Sonata in mi minore BWV 1034 per flauto e b.c.

Aria “Erschüttre dich nur nicht” BWV 99

Preludio Corale “Erbarm dich mein, o Herre Gott” BWV 721

Recitativo “Ich habe wider Gott gehandelt” BWV 55

Aria “Erbarme dich!” BWV 55

*I programmi di sala degli Amici della Musica sono disponibili in rete nel sito www.amicimusicapadova.org
in corrispondenza alla scheda di ogni specifico concerto*

A NOCTE TEMPORIS

"Dalla notte dei tempi" ... "A nocte temporis": uno sguardo al passato, a ciò che cambia ma anche a ciò che resta immutato.

Dopo molti anni di lavoro in qualità di solista diretto da musicisti del calibro di William Christie, Philippe Herreweghe, Hervé Niquet, Christophe Rousset e altri ancora, è con la volontà di presentare una musica storicamente informata ma anche per raggiungere un pubblico il più ampio possibile che Reinoud Van Mechelen fonda il suo gruppo nel 2016.

Scegliendo interpreti animati dalle stesse passioni e pronti a cogliere la sfida, registra con il gruppo "a nocte temporis" un programma di arie di Bach per tenore e flauto (etichetta ALPHA). La stagione 2016/17 offre loro una splendida tournée con questo programma in tutta Europa.

REINOUD VAN MECHELEN, *tenore*

Fin dai tempi dei suoi studi (terminati nel 2012) al Conservatorio Reale di Bruxelles, nella classe di Dina Grossberger, Van Mechelen si affermava a livello internazionale. Già nel 2011 divenne membro del "Jardin des Voix" di William Christie e Paul Agnew e poco dopo incominciò a partecipare alle produzioni di "Les Arts florissantes". E' membro solista di gruppi internazionali quali Collegium Vocale, Le Concert Spirituel, La Petite Bande, Les Talens Lyriques, Pygmalion, Le Poème Harmonique, Il Gardellino, Insula Orchestra, L'Arpeggiata, Ludus Modalis, B'Rock, Ricercar Consort, Capriccio Stravagante, Scherzi Musicali, European Union Baroque Orchestra. Nel 2014 ha fatto il suo debutto nel ruolo dell'Evangelista nella Passione secondo Giovanni di Bach; nell'anno seguente ha coperto il ruolo del titolo nel Dardanus di Rameau all'Opéra national di Bordeaux. Nel 2016/17 interpreterà Jason in Médée di Charpentier diretto da W. Christie. E' previsto un allargamento del suo repertorio nel ruolo di Belmonte (Orchestre de chambre de Paris) e di Gérald (Lakmé) con l'Orchestra della Radio

Bavarese. Nel 2016 è uscito il suo primo CD come solista per l'etichetta Alpha classics (Erbarme dich).

ANNA BESSON, *flauto*

Diplomata in flauto moderno e barocco al CNSMD di Parigi e a Ginevra, finalista al Concorso Telemann di Magdeburg del 2015, Anna Besson collabora con ensemble come La Chambre Philharmonique, Le Concert d'Astrée, Ensemble Matheus, La Grande Écurie et la Chambre du Roy e partecipa a festival barocchi prestigiosi quali Ambronay, Salzburger Festspiele, l'Abbaye de Royaumont, Via Staëlle de Saint-Jacques de Compostelle, o ancora Early Music Festival d'Utrecht.

RONAN KERNOA, *violoncello*

Si è diplomato a Rouen e si è specializzato sugli strumenti ad arco storici con Jaap ter Linden. Studia attualmente viola da gamba con Thomas Baeté e Wieland Kuijken. Collabora regolarmente come violoncellista/continuista con La Petite Bande, Il Gardellino, Il Fondamento, Anima Eterna, Les Agréments e con direttori quali Jos van Immerseel, Marcel Ponsoeele, Peter Venkataraman, Gabriel Garrido, Barthold and Sigiswald Kuijken.

BENJAMIN ALARD, *clavicembalo*

Benjamin Alard, già ospite altre volte come solista delle nostre stagioni, è fra i migliori clavicembalisti della sua generazione e la sua carriera ha preso avvio nel 2004 dal Primo Premio e Premio del Pubblico ottenuto al Concorso internazionale di Bruges (la giuria era presieduta da Gustav Leonhardt). Da allora si divide tra il cembalo e l'organo (è cotitolare dell'organo della chiesa di Saint-Louis-en-l'Île a Parigi), collaborando anche con interpreti prestigiosi quali Élisabeth Joyé, François Fernandez, i fratelli Barthold, Sigiswald e Wieland Kuijken. Benjamin Alard ha registrato per Hortus – tra l'altro – l'Andreas Bach Buch e trascrizioni di Bach. La sua discografia comprende, per l'etichetta Alpha, di J.S. Bach le Sei Sonate per organo e Clavierübung I e II.

ABBI MISERICORDIA!

È impossibile sopravvalutare la profondità con la quale Bach ha sondato gli intimi e segreti recessi dell'animo umano – tutto l'opposto dalla "divina macchina da cucire" che Colette individuava nella sua opera. Bach è stato un compositore di autentici capolavori, dimostrando grande penetrazione psicologica, non solo spiritualmente, ma in termini fondamentalmente umani, dalla tenerezza dell'amore al terrore che si prova di fronte alla morte.

Separato da qualsiasi contesto liturgico e musicologico, questo programma ha lo scopo di evidenziare il genio di Bach nell'esprimere le passioni umane in tutta la loro diversità.

Il programma è incentrato su arie per tenore tratte da Cantate e, come una sorta di contrappunto, su alcuni brani per flauto e altri per cembalo.

Bach amava usare il flauto per evocazioni di morte, ma anche di gioia, in quanto per lui la prospettiva della morte non è una fonte di angoscia, anche se a volte descrive la morte con realismo sorprendente. Dal momento che la morte rappresenta la liberazione dalle sofferenze che si stanno patendo e dalle vicissitudini della vita, e semplicemente il preludio ad una nuova vita eterna e beata, dobbiamo essere predisposti ad incontrarla, solo con gioia.

Per quanto riguarda la voce di tenore, il compositore affida a questo un doppio ruolo, quello del peccatore travolto dal peso dei suoi peccati, e quello di un uomo che ancora spera nella redenzione. Per Bach, potrebbe non esserci contraddizione tra i due ruoli, dal momento che ogni cristiano sa di essere macchiato fin dalla nascita dal peccato originale, mentre confida sul perdono dei suoi peccati tramite il sacrificio redentore di Cristo sulla croce.

AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA

La prima sezione rinvia al Corale, 'Herr Christ, der ein'ge Gottes-Sohn' ('Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio').

Dalla Cantata dallo stesso titolo, BWV 96, ecco l'aria, 'Ach ziehe die Seele mit Seilen der Liebe' ('Ah, attira a Te la mia anima con le corde dell'amore'), un Trio affascinante per tenore, flauto e basso continuo: un canto molto intenso di fede ardente e di desiderio di accogliere in se stessi l'amore Divino. Possiamo ascoltare quindi il radioso Preludio per cembalo basato sul Corale, poi l'inno corale stesso.

Segue un altro Trio, con l'aria del tenore dalla famosa Cantata BWV 78, preceduto da un drammatico recitativo ricco di tensione, che esprime la sofferenza del Cristiano che si strugge sotto il peso dei suoi peccati ('Ahimè, sono un figlio del peccato').

Eppure, nell'aria che segue, 'Das Blut so meine Schuld durchstreicht' ('Il sangue che cancella quindi il mio peccato ancor più alleggerisce il mio cuore e mi assolve'), il peccatore afferma con fervore la sua fiducia nella presenza mistica di Cristo al suo fianco.

Nella cupa tonalità di mi minore, l'Aria vigorosamente animata dalla Cantata BWV 107, 'Wenn auch gleich aus der Höllen' ('Quand'anche, similmente dall'Inferno...') descrive in modo vivido le iniziative che Satana rivolge contro l'essere umano, e la loro vanificazione da parte dell'anima sostenuta da Dio.

Sia il supporto Divino che il perdono sono illustrati nella Cantata di gloria BWV 130, dove nell'Aria 'Lass, o Fürst der Cherubinen' ('Concedi, o Principe dei Cherubini') sentiamo l'esaltato tripudio del cristiano alla promessa della sua casa celeste, sul ritmo di una gavotta in un Trio dalla delicata tessitura di flauto, tenore e basso continuo.

Torniamo alla Cantata BWV 107, con l'Aria per il secondo tenore, 'Darum ich mich ihm ergebe' ('Ecco perché confido in lui'). Dopo gli assalti del Demonio descritti nella prima Aria, ora ascoltiamo l'espressione di fiducia in Dio, caratterizzata da una felicità assolu-

ta: d'ora innanzi il Cristiano si comporta con serena fiducia: 'Che Dio agisca secondo la Sua volontà!'

Bach compose una sola opera per flauto solo, rispetto alle sei per violino e altre sei per violoncello. Come nelle Suite o nelle Partite, la Sarabanda è situata al centro di questa Partita in La minore BWV 1013 e raggiunge il vertice dell'espressività: sognante, e densa di languore poetico. Quindi la Sarabanda introduce una delle più belle arie di Bach per tenore, dalla Cantata BWV 114, 'Ach !, lieben Christen, seid getrost' (Ah!, cari Cristiani, siate fiduciosi).

L'Aria dà la sensazione di essere quasi come un'aria di Passione. Il flauto, nella sua interazione concertante con il tenore, riversa vocalizzazioni straordinarie a richiamare i lamenti delle nostre sofferenze terrene. Ma la parte centrale di quest'aria struggente - 'Dove in questa valle di lacrime si troverà un rifugio per la mia anima?' - lascia il posto a una esultante fiducia in Dio, prima di ritornare alla lamentazione iniziale.

La Sonata per flauto e basso BWV 1034 è scritta in tonalità di mi minore, una chiave allora considerata 'in generale più pensierosa, profonda, triste e desolata.' Eppure il suo Andante in sol maggiore concede una qualche luminosità, quando il flauto si schiude ad una melodia nobile, elegantemente figurata, sempre comunque con un certo grado di austerità. Nell'Aria a tre voci 'Erschüttre dich nur nicht' ('Non sconvolgerti, anima scoraggiata'), l'intento di Bach è quello di mostrarci i tentativi del cristiano per rassicurare se stesso, e i tormenti della vita che egli sta cercando di allontanare attraverso tale rassicurazione.

La parte del flauto è estremamente virtuosistica, mentre il tenore all'inizio è come sopraffatto quanto alla fine risulta determinato, nella fiducia che egli ripone nell'assistenza di Dio.

'Erbarne dich', 'Abbi pietà, abbi misericordia!' - queste parole imploranti sono frequenti nell'opera di Bach, e ci rimandano all'Aria per contralto che segue la negazione di Pietro nella Passione secondo San Matteo, con la sua psicologia musicale di un'anima desolata. Qui abbiamo un'altra versione, ma altrettanto toccante. Sebbene sia stato a lungo attribuito a Bach, il Preludio Corale *'Erbarne' dich mein* 'BWV 721 è in realtà un libero adattamento (che potrebbe essere di Bach) di un'Aria per soprano da una Cantata di un allievo di Buxtehude, Ludwig Busbetzki, organista a Tallinn.

Il testo del Corale costituisce il lamento del peccatore per i suoi peccati: *'Abbi pietà di me, Signore Dio'*. Poi, una supplica finale, l'Aria *'Erbarne dich'*, dalla Cantata *'Ich armer Mensch, ich Sündenknecht'* (Io, uomo sciagurato, io, schiavo del peccato) BWV 55, preceduto dal suo recitativo: preda della più terribile disperazione, il cristiano fa ricorso alla misericordia divina. L'appassionato fervore del flauto e l'intensità di sentimenti del tenore ne fanno un capolavoro musicale.

Gilles Cantagrel, note al CD Erbarne dich, Alpha

I BRANI IN PROGRAMMA

Preludio Corale “Herr Christ, der ein’ge Gottes-Sohn” BWV 601
Da Orgel-Büchlein BWV 599-644, 1713/14

Corale “Herr Christ, der ein’ge Gottessohn”
Aria “Ach ziehe die Seele mit Seilen der Liebe”
n.1 e n. 3 dalla Cantata *Herr Christ, der ein’ge Gottessohn* BWV 96
Dominica 18 post Trinitatis, 8 ottobre 1724

Recitativo “Ach! Ich bin ein Kind der Sünden”
Aria “Das Blut, so meine Schuld durchstreicht”
n. 3 e n. 4 dalla Cantata *Jesu, der du meine Seele* BWV 78
Dominica 14 post Trinitatis, 10 settembre 1724

Siciliano dalla Sonata in mi bemolle maggiore BWV 1031 per flauto e cembalo
Lipsia ante 9 settembre 1734

Aria “Wenn auch gleich aus der Höllen”
n. 4 dalla Cantata *Was willst du dich betrüben* BWV 107
Dominica 7 post Trinitatis, 25 luglio 1724

Aria “Lass, o Fürst der Cherubinen”
n. 5 dalla Cantata *Herr Gott, dich loben allen wir* BWV 130
Festo Michaelis, 29 settembre 1724

Prélude e Allemande dalla Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007 per violoncello solo
Köthen 1720 ca

Aria “Drum ich mich ihm ergebe”

n. 6 dalla Cantata *Was willst du dich betrüben* BWV 107

Dominica 7 post Trinitatis, 25 luglio 1724

Sarabande dalla Partita in la minore BWV 1013 per flauto solo

Köthen 1720 ca

Aria “Wo wird in diesem Jammertale”

n. 2 dalla Cantata *Ach, lieben Christen, seid getrost* BWV 114

Dominica 17 post Trinitatis, 20 agosto 1724

Andante dalla Sonata in mi minore BWV 1034 per flauto e b.c.

Köthen 1720 ca

Aria “Erschüttre dich nur nicht”

n. 3 dalla Cantata *Was Gott tut, das ist wohlgetan* BWV 99

Dominica 15 post Trinitatis, 17 settembre 1724

Preludio Corale “Erbarm dich mein, o Herre Gott” BWV 721

Da Choralbearbeitungen BWV 714-740, Weimar 1708-1717

Recitativo “Ich habe wider Gott gehandelt”

Aria “Erbarme dich!”

n. 2 e n. 3 dalla Cantata *Ich armer Mensch, ich Sündenknecht* BWV 55

Dominica 22 post Trinitatis, 17 novembre 1726

TESTI

1. ARIA (dalla Cantata *Herr Christ, der ein'ge Gottessohn* BWV 96)

ACH, ZIEHE DIE SEELE MIT SEILEN DER LIEBE

Ach, ziehe die Seele mit Seilen der Liebe,
O Jesu, ach zeige dich kräftig in ihr!
Erleuchte sie, daß sie dich gläubig erkenne,
Gib, daß sie mit heiligen Flammen entbrenne,
Ach wirke ein gläubiges Dürsten nach dir!

1. ARIA

AH, ATTIRA A TE LA MIA ANIMA CON LE CORDE DELL'AMORE

Ah, attira a Te la mia anima con le corde dell'amore,
O Gesù, manifesta in lei la tua potenza!
Illuminala, che lei con la fede Ti riconosca,
Fa che lei arda di fiamme sante,
Ah, suscita in lei una sete fervente di Te!

3. CORALE (dalla Cantata *Herr Christ, der ein'ge Gottessohn* BWV 96)

HERR CHRIST DER EINGE GOTTES SOHN

Herr Christ, der ein'ge Gottessohn,
Vaters in Ewigkeit,
Aus seinem Herzn entsprossen,
Gleichwie geschrieben steht,
Er ist der Morgensterne,
Sein' Glanz steckt er so ferne
Für andern Sternen klar.

3. CORALE

SIGNORE GESÙ CRISTO, UNIGENITO FIGLIO DI DIO

Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
Il Padre nell'eternità,
Generato dal suo cuore,
Come è stato scritto,
Egli è la stella del mattino,
Il cui fulgore si riverbera di lontano,
Più chiaro delle altre stelle.

4. RECITATIVO (dalla Cantata *Jesu, der du meine Seele* BWV 78)

ACH! ICH BIN EIN KIND DER SÜNDEN

Ach! ich bin ein Kind der Sünden,
Ach! ich irre weit und breit.
Der Sünden Aussatz, so an mir zu finden,
Verläßt mich nicht in dieser Sterblichkeit.
Mein Wille trachtet nur nach Bösen.
Der Geist zwar spricht: ach! wer wird
mich erlösen?
Aber Fleisch und Blut zu zwingen
Und das Gute zu vollbringen,
Ist über alle meine Kraft.
Wi Il ich den Schaden nicht verhehlen,
So kann ich nicht, wie oft ich fehle, zählen.
Drum nehm ich nun der Sünden Schmerz und Pein
Und meiner Sorgen Bürde,
So mir sonst unerträglich würde,

Ich liefre sie dir, Jesu, seufzend ein.
Rechne nicht die Missetat,
Die dich, Herr, erzürnet hat!

4. RECITATIVO

AHIMÈ, SONO UN FIGLIO DEL PECCATO

Ahimè, sono un figlio del peccato,
Ahimè, non cesso di errare e di perdermi.
La lebbra del peccato, che si trova in me,
Mi stringe in questo stato mortale.
La mia volontà non aspira che al male.
Anche se la mia anima invoca: ah, chi mi redimerà?
Ma forzare la carne e il sangue,
E realizzare il bene,
Vanno oltre tutte le mie forze.
Sebbene non voglia celare il mio errore,
Non posso proprio enumerare le volte che ho sbagliato.
Dunque, mi faccio carico del dolore e della pena dei peccati,
E del fardello dei miei tormenti,
Che non potrei mai più sopportare,
E, sospirando, Gesù, Te li consegno.
Non tenere conto delle mie azioni cattive,
Che, o Signore, hanno causato la Tua collera!

5. ARIA (dalla Cantata *Jesu, der du meine Seele* BWV 78)

DAS BLUT SO MEINE SCHULD DURCHSTREICHT

Das Blut, so meine Schuld durchstreicht,
Macht mir das Herze wieder leicht
Und spricht mich frei.
Ruft mich der Höllen Heer zum Streite,
So stehet Jesus mir zu Seite,
Daß ich beherzt und sieghaft sei.

5. ARIA

IL SANGUE, CHE CANCELLA QUINDI IL MIO PECCATO

Il sangue, che cancella quindi il mio peccato,
Ancor più alleggerisce il mio cuore
E mi assolve.
Se l'esercito infernale mi chiama allo scontro,
Allora Gesù sta al mio fianco,
Che io assuma coraggio e colga la vittoria.

7. ARIA (dalla Cantata *Was willst du dich betrüben* BWV 107)

WENN AUCH GLEICH AUS DER HÖLLEN

Wenn auch gleich aus der Höllen
Der Satan wollte sich
Dir selbst entgegen stellen
Und toben wider dich,
So muß er doch mit Spott
Von seinen Ränken lassen,
Damit er dich will fassen;
Denn dein Werk fördert Gott.

7. ARIA

QUAND'ANCHE SIMILMENTE DALL'INFERNO

Quand'anche similmente dall'Inferno
Satana volesse
A te contrapporsi
E riversare su di te la sua rabbia,
Nella derisione egli allora dovrebbe
Rinunciare ai suoi intrighi,
Con i quali vorrebbe catturarti;
Poiché Dio asseconda le tue azioni.

8. ARIA (dalla Cantata *Herr Gott, dich loben allen wir* BWV 130)

LASS, O FÜRST DER CHERUBINEN

Laß, o Fürst der Cherubinen,
Dieser Helden hohe Schar
Immerdar Deine Gläubigen bedienen.
Daß sie auf Elias Wage
Sie zu dir gen Himmel tragen.

8. ARIA

CONCEDI, O PRINCIPE DEI CHERUBINI

Concedi, o Principe dei Cherubini,
Che di questi eroi la valente schiera
Sempre possa soccorrere i Tuoi fedeli.
Così (gli Angeli) sul carro di Elia
Verso di Te in cielo li porteranno.

10. ARIA (dalla Cantata *Was willst du dich betrüben* BWV 107)

DRUM ICH MICH IHM ERGEBE

Drum ich mich ihm ergebe,
Ihm sei es heimgestellt;
Nach nichts ich sonst mehr strebe,
Denn nur was ihm gefällt.
Drauf wart ich und bin still,
Sein Will der ist der beste,
Das glaub ich steif und feste,
Gott mach es, wie er will!

10. ARIA

ECCO PERCHÉ CONFIDO IN LUI

Ecco perché confido in Lui,
Per tutto mi rimetto a Lui;
A nulla già più io aspiro,
Se non a ciò che a Lui aggrada.
Dunque, io attendo e sono sereno,
Nulla è meglio della Sua volontà,
Io credo a questo con assoluta fermezza,
Che Dio agisca secondo la Sua volontà!

12. ARIA (dalla Cantata *Ach, lieben Christen, seid getrost* BWV 114)

WO WIRD IN DIESEM JAMMERTALE -

Wo wird in diesem Jammertale
Vor meinen Geist die Zuflucht sein?
Allein zu Jesu Vaterhänden
Will ich mich in der Schwachheit wenden;
Sonst weiß ich weder aus noch ein.

12. ARIA

DOVE IN QUESTA VALLE DI LACRIME

Dove in questa valle di lacrime
Si troverà un rifugio per la mia anima?
Solo verso la mani paterne di Gesù
Nella mia debolezza mi volgerò;
Altrimenti non saprei né dove andare né che fare.

14. ARIA (dalla Cantata *Was Gott tut, das ist wohlgetan* BWV 99)

ERSCHÜTTRE DICH NUR NICHT

Erschüttr dich nur nicht, verzagte Seele,
Wenn dir der Kreuzeskelch so bitter schmeckt!
Gott ist dein weiser Arzt und Wundermann,
So dir kein tödlich Gift einschenken kann,
Obgleich die Süßigkeit verborgen steckt.

14. ARIA

NON SCONVOLGERTI, ANIMA SCORAGGIATA

Non sconvolgerti, anima scoraggiata,
Se per te il calice della Croce ha un gusto tanto amaro!
Dio è il tuo medico più sapiente e opera miracoli,
Non può versarti alcun veleno mortale,
Sebbene la dolcezza ti sia propinata di nascosto.

16. RECITATIVO (dalla Cantata *Ich armer Mensch, ich Sündenknecht* BWV 55)

ICH HABE WIDER GOTT GEHANDELT

Ich habe wider Gott gehandelt
Und bin demselben Pfad,
Den er mir vorgeschrieben hat,

Nicht nachgewandelt.
Wohin? Soll ich der Morgenröte Flügel
Zu meiner Flucht erkiesen,
Die mich zum letzten Meere wiesen,
So wird mich doch die Hand des Allerhöchsten finden
Und mir die Sündenrute binden.
Ach ja!
Wenn gleich die Höll ein Bette
Vor mich und meine Sünden hätte,
So wäre doch der Grimm des Höchsten da.
Die Erde schützt mich nicht,
Sie droht mich Scheusal zu verschlingen;
Und will ich mich zum Himmel schwingen,
Da wohnt Gott, der mir das Urteil spricht.

16. RECITATIVO

IO HO AGITO CONTRO DIO

Io ho agito contro Dio,
E sullo stesso sentiero
Che Egli mi ha prescritto
Non L'ho seguito.
Ed ora dove? Se dovessi scegliere le ali dell'aurora
Per la mia fuga,
Fino ai confini estremi del mare,
La mano dell'Altissimo saprà ritrovarmi
E brandirà su di me le verghe del peccato.
Ah, sì!
Quand'anche l'Inferno accordasse asilo

A me e ai miei peccati,
La collera dell'Altissimo ancora là mi raggiungerebbe.
La terra non mi protegge,
Lei minaccia di inghiottirmi, mostro ch'io sono;
E se volessi lanciarmi verso il cielo,
Dove è la casa di Dio, là Egli mi dovrà giudicare.

17. ARIA (dalla Cantata *Ich armer Mensch, ich Südenknecht* BWV 55)

ERBARME DICH

Erbarme dich!
Laß die Tränen dich erweichen,
Laß sie dir zu Herzen reichen;
Laß um Jesu Christ willen
Deinen Zorn des Eifers stillen!
Erbarme dich!

17. ARIA

ABBI MISERICORDIA!

Abbi pietà! Abbi misericordia!
Lascia che le lacrime Ti commuovano,
Lascia che raggiungano il Tuo cuore;
Lascia per l'amore di Gesù Cristo
Che la Tua collera infiammata si plachi!
Abbi pietà!



UN GRANDE GRUPPO DIRETTO DA UNA GRANDE ESPERIENZA

Da oltre un secolo,
le migliori soluzioni di
brokeraggio assicurativo
e risk management

Il Gruppo Willis è un leader mondiale nella gestione dei rischi e nel brokeraggio assicurativo con prodotti e servizi dedicati a grandi gruppi, enti pubblici ed istituzioni in tutto il mondo.

Presente da oltre un secolo in Italia, Willis oggi opera in 8 città con oltre 350 specialisti in ogni settore che lavorano a pieno ritmo per voi.

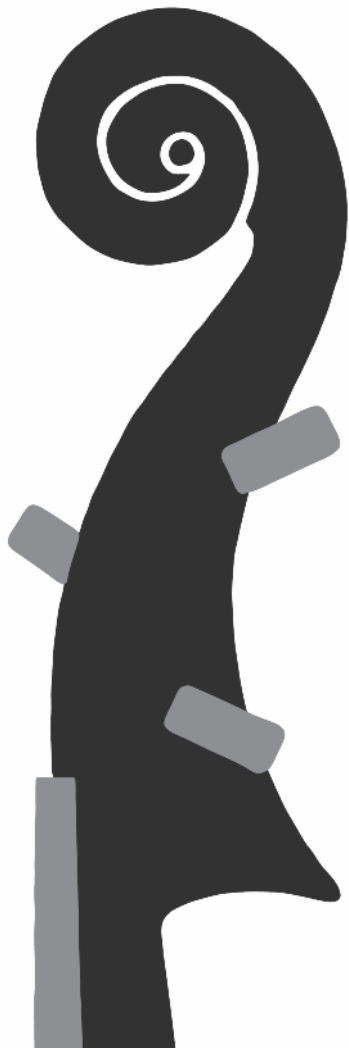
Willis

DISCOGRAFIA

J.S. BACH

Erbarne Dich

Reinoud Van Mechelen, A Nocte Temporis ALPHA



PROSSIMI CONCERTI

60^a Stagione concertistica 2016|2017

Venerdì 24 marzo 2017 ore 20,15 - **ciclo A**

Auditorium C. Pollini, Padova

TRIO DI PARMA

BEETHOVEN, CASCIOLI*

** Premio Concorso Nazionale di Composizione "Francesco Agnello" (2015)*

in collaborazione con CIDIM - Comitato Italiano Nazionale Musica

Mercoledì 29 marzo 2017 ore 20,15 - **ciclo B**

Auditorium C. Pollini, Padova

ISTVÁN VÁRDAI, violoncello

DÉNES VÁRJON, pianoforte

MONDI PIANISTICI A CONFRONTO:

L'ULTIMO BEETHOVEN E BARTÓK (4^o concerto)

Musiche di **Beethoven, Bartók, Kodály**